

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

16 - 22 settembre 2019



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
[www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it)





## Riaperte le scuole: anche il sindaco Giulia Mugnai in visita agli alunni

di Monica Campani

In aula oltre 2000 alunni, che hanno trovato sui banchi le lettere di buon anno scolastico firmate dal Sindaco Mugnai e dall'assessore Farini, in visita anche in alcune classi

**Anche per i 2210 alunni del comune di Figline Incisa** (di cui 460 iscritti alla scuola dell'infanzia, 1034 alla primaria e 716 alla scuola secondaria di primo grado) si sono aperte le porte dell scuola. Il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore all'Istruzione Francesca Farini hanno portato i loro saluti e inviato lettere di auguri a tutti gli studenti.

**Le visite si sono concentrate nella primaria della Massa e nella sede del Matassino della scuola secondaria "Da Vinci"**: la prima è stata oggetto di 95mila euro di interventi per il miglioramento statico e sismico la scorsa estate; per la seconda, sono già stati stanziati 150mila euro per lavori della stessa tipologia. Negli altri plessi, invece, le visite saranno effettuate classe per classe nel corso dell'anno scolastico.

**Intanto nei giorni scorsi il sindaco Giulia Mugnai e gli assessori Farini e Raspini** hanno effettuato sopralluoghi per verificare le piccole e grandi manutenzioni eseguite in tutti i plessi durante la pausa estiva per oltre 200mila euro. I più significativi riguardano la messa in sicurezza e il cambio di impianti elettrici e illuminazione dell'Istituto Cavicchi, dove le nuove lampade al led consentiranno di ottenere un risparmio del 60% rispetto ai precedenti consumi: 190mila euro l'investimento.

**"Andare nelle aule, il primo giorno, è una cosa che facciamo con grande piacere**, perché incontriamo sempre volti entusiasti del nuovo inizio. Quest'anno, oltre alle lettere inviate a tutti gli alunni e a tutti gli insegnanti e personale scolastico, ai bambini delle prime classi della

primaria sono già state consegnate le borracce del progetto di educazione ambientale che abbiamo portato avanti insieme a Publiacqua - spiegano la Sindaca Mugnai e l'assessore Farini- e sulle quali già sono stati scritti i loro nomi. Il confronto con grandi e piccini è inoltre fondamentale per comprendere quali sono le esigenze di ciascuno di loro e per capire su cosa concentrare le nostre politiche; è per questo che, anche nel corso dell'anno scolastico, andremo a visitare tutti gli altri plessi".



Data 17/09/2019 Pagina: 17

## Centro Aquilone Il Comune in cerca di una nuova sede

**L'AQUILONE** è un centro diurno di socializzazione per disabili. Gli attuali 20 ospiti (18-65 anni) con gravi disabilità, svolgono sia attività socio-educative che abilitative-riabilitative, nell'ambito di progetti per il mantenimento e miglioramento dell'autonomia personale e delle capacità relazionali. Nei locali di via da Verrazzano dell'Asl Toscana Centro, dalle 9 alle 16 si fanno laboratori di pittura, bricolage, musica e teatro, cucina, giardinaggio e orticoltura. Un'eccellenza che può migliorare. L'attuale struttura è obsoleta, per questo tra le priorità del nuovo piano strutturale è stata inserita la ricerca di nuovi spazi.

«La sede è ormai inadatta - racconta il sindaco Giulia Mugnai -. Anche con consistenti e costosi interventi non si otterrebbe il ripristino degli spazi utili all'attuazione dei programmi sociali e riabilitativi. Abbiamo individuato due aree adatte al trasloco: dei locali nel centro storico di Figline, e un'area a Le Navi vicino al centro commerciale di via Ungheria, dove costruire una struttura di 300 mq su un piano e con le misure architettoniche necessarie». «Partendo dal criterio di valorizzazione e razionalizzazione delle strutture esistenti - continua Mugnai - tra gli obiettivi strategici di riferimento ci sono il Serristori, Villa Campori a Incisa, Asp Martelli a Figline e il centro Aquilone, sul quale abbiamo messo una priorità operativa».

**Beatrice Torrini**



# Al Comprensivo confermato il progetto Dada, che si rafforza con nuovi investimenti

di Glenda Venturini

Alla scuola media Da Vinci di Figline e di Matassino si prosegue con il progetto che vede i ragazzi spostarsi di aula in aula, per seguire gli insegnamenti. In arrivo oltre 500 armadietti porta zaino, grazie agli investimenti di Comune e Istituto Comprensivo e ai contributi di Regione e Fondazione Ente Cassa di Risparmio

**È ripartito con il nuovo anno scolastico, all'Istituto Comprensivo di Figline, il progetto DADA** (sigla di Didattica per gli Ambienti di Apprendimento), che coinvolge le scuole medie di Figline e di Matassino. Si tratta di una nuova metodologia di insegnamento, che modifica sia l'approccio educativo del docente che dello studente. Sono infatti gli alunni a raggiungere una certa aula, dedicata all'insegnamento di una specifica disciplina e, pertanto, personalizzabile dai docenti che la gestiscono.

**Linee tracciate nei corridoi identificano i percorsi che i giovani studenti devono compiere ogni volta che suona la campanella**, per spostarsi da un'aula all'altra. L'obiettivo è duplice: responsabilizzare gli studenti e fornire loro nuovi stimoli, partendo dalla riorganizzazione degli spazi e rendendo più fluida la classica impostazione delle lezioni frontali.

**Ad essere coinvolti da questa rivoluzione sono oltre 500 ragazzi delle due sedi della "Da Vinci"**, per le quali il Comune ha investito quest'anno 40mila euro, che si sommano ai 30mila già investiti nel 2018, grazie anche ad un contributo di 5mila euro da parte della Regione Toscana.

**Dopo il rifacimento delle aule e la riorganizzazione degli spazi dello scorso anno**, quest'anno le novità

principali riguardano gli arredi, come ad esempio banchi modulari, armadietti, schermi interattivi e flessibili; e le attrezzature scolastiche, compassi, materiale da disegno tecnico e artistico e strumenti musicali. Alcuni di questi sono già stati posizionati nelle aule, altri, come nel caso degli armadietti porta zaino, saranno assegnati a ogni ragazzo a inizio ottobre e dotati di lucchetti.

**Saranno installati, infatti, oltre 500 armadietti**, di cui 350 acquistati dal Comune e i restanti direttamente dall'Istituto Comprensivo, che ha investito oltre 20mila euro di risorse proprie più altrettante provenienti dalla vittoria di un bando sulle scuole innovative promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

**L'obiettivo è di estendere il progetto anche alle scuole primarie e dell'infanzia**, dove sarà realizzata almeno un'aula laboratorio, concepita come biblioteca, come aula di robotica o dedicata ad altre materie, a seconda delle competenze del personale scolastico.

**"Da un primo monitoraggio sul progetto, disponibile sul sito dell'Istituto comprensivo, è emersa grande soddisfazione** da parte di genitori, alunni e docenti nei confronti del Dada - ha spiegato la dirigente scolastica, **Barbara Bucciolini** - insieme ad alcune richieste migliorative relative ad arredi e attrezzature, che siamo riusciti ad accogliere anche grazie al supporto del Comune. Intanto, come Istituto, monitoriamo l'uscita di bandi dedicati alle scuole innovative, in modo da intercettare nuovi finanziamenti, dal momento che il modello della 'scuola in movimento' porta ad avere effetti estremamente positivi sui ragazzi, sia in termini di attenzione e concentrazione sia in termini di responsabilizzazione".

**"Il progetto Dada è una rivoluzione in termini di didattica e di metodologie di apprendimento - ha commentato l'assessore all'Istruzione, Francesca Farini - e siamo felici, come Comune, di contribuire a finanziarlo sul nostro territorio. Si tratta infatti di permettere alle nostre scuole di essere all'avanguardia, di introdurre novità rispetto ai tradizionali metodi educativi, di stimolare curiosità e attenzione e di fornire nuovi stimoli ai nostri ragazzi, anche grazie alle attrezzature e agli arredi aggiuntivi a loro disposizione".**



**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**

**FIGLINE & INCISA**  
*informa*

Data 18/09/2019 Pagina: 22

**INCISA** LA MANIFESTAZIONE SI È APERTA CON UN MINUTO DI SILENZIO PER PAOLO FABIANI

# Palio, la prima volta del Burchio

*Alla contrada rossa la gara dei ciuchi, ai verdi di Palazzolo la sfilata*

«COME ogni paese che si rispetti, anche Incisa ha la sua festa: il Palio dei Ciuchi». Così il collega Paolo Fabiani raccontava la festa incisana, lui che di quella festa è stato fondatore e promotore. Paolo ci ha lasciati proprio in questi giorni e la manifestazione è stata a lui significativamente dedicata.

Il Palio, che si disputa ogni anno il terzo lunedì di settembre, è la gara più caratteristica e rappresentativa della festa del Perdono di Incisa, conclusasi con fuochi d'artificio sull'Arno e grande partecipazione dei cittadini.

Il carattere del Palio dei Ciuchi, nato dopo l'alluvione del '66 per risolvere il territorio caduto in depressione, è fortemente goliardico, una sorta di parodia del Palio toscano più famoso, quello di Siena. Sei contrade: Palazzolo, Burchio, La Massa, Borgo di Sotto e Borgo di Sopra e Vivaio che si sfidano cavalcando un ciuco per tre giri di pista del campo sportivo comunale. Vince anche il «ciuco scosso». L'edizione 39 è iniziata con un minuto di silenzio in ricordo di Paolo Fabiani, nostro corrispondente del Valdarno fiorentino.

Poi le gare. La sfilata a tema è stata vinta dalla contrada «verde» di Palazzolo con «Pinocchio», mentre

la corsa dei Ciuchi ha visto una lunga lotta, nei tre giri, tra la contrada del Borgo di Sopra e il Burchio, ma a spuntarla è stata la seconda.

La compagine «rossa» del Burchio non aveva mai vinto nella «riedizione» del Palio. Unico ciuco «scosso», quello del Vivaio, che, liberatosi del «peso» del suo fantino, ha cercato di sovvertire la situazione, ma questo non è bastato. Una corsa «sofferta» e molto avvincente, risolta in 2 minuti e mezzo circa. Il drappo vinto dal Burchio è stato dipinto da Lorena Nocentini.

Beatrice Torrini



Alla contrada del Burchio è andata l'edizione numero 39 del Palio dei Ciuchi, che conclude la tradizionale Festa del perdono a Incisa

**SAN CASCIANO** SONO OLTRE I.600 GLI SCOLARI, DAI NIDI ALLE MEDIE

## In classe ecoborracce e menù multietnico

A SAN CASCIANO la prima campanella è suonata lunedì per 1.652 ragazzi e bambini: 520 della scuola media, 706 delle primarie, 365 delle scuole d'infanzia e 61 dei nidi comunali. Il programma dei servizi e delle attività propone il ritorno, gradito da genitori e studenti, del menù multietnico che permetterà di esplorare i sapori del mondo portando a tavola piatti della tradizione regionale e internazionale. I ragazzi saranno al centro di progetti e iniziative di sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali e di supporto allo studio rivolte agli studenti con particolari bisogni e alle famiglie più deboli della popolazione.

Alcuni esempi sono la consegna delle ecoborracce alle prime e alle seconde classi delle primarie in collaborazione con Publiacqua, e il progetto che andrà a sostenere gli studenti con disturbi dell'apprendimento, avviato ormai da 4 anni e implementato dalla scorsa edizione con l'utilizzo di specifici strumenti tra cui supporti digitali. «La scuola è il cuore di una comunità» dichiara il sindaco Roberto Ciappi – in classe si impara a studiare, ad ampliare, anno dopo anno, il bagaglio di conoscenze che permetterà di trovare uno spazio di realizzazione professionale e umano».

anset



## Bekaert, ancora nessuna convocazione. Calosi (Fiom): "Chiediamo la proroga della cassa integrazione"

di Glenda Venturini

Il 31 dicembre scadrà la cassa integrazione per gli oltre duecento lavoratori rimasti in vertenza. Il tempo scorre e ancora non ci sono soluzioni per la reindustrializzazione: da qui la richiesta della Fiom Cgil di prorogare l'ammortizzatore sociale

**"La politica si è dimenticata dei lavoratori Bekaert". Così Daniele Calosi, segretario generale della Fiom Cgil Firenze, richiama l'attenzione sulla situazione dello stabilimento figlinese, dove più di duecento lavoratori aspettano ancora notizie sulla reindustrializzazione del sito, mentre il tempo scorre e non ci sono convocazioni al Ministero del Lavoro.**

**"Ora che il Governo si è insediato - prosegue Calosi - ci aspettiamo non solo la convocazione al tavolo ministeriale, ma risposte concrete circa gli interessamenti al progetto di reindustrializzazione del sito di Figline, che erano stati palesati anche nell'ultimo incontro svoltosi a luglio. Restano solo tre mesi alla data di scadenza della cassa integrazione per cessazione di attività, un periodo che rischia di non essere sufficiente per affrontare un percorso che renda di nuovo efficiente e produttiva la fabbrica".**

**La scadenza del 31 dicembre incombe: ed è per questo che Calosi avanza, con la Fiom, una richiesta precisa: "Chiediamo sin d'ora al Ministero del Lavoro la proroga della cassa integrazione. Diversamente, le responsabilità della perdita di oltre duecento posti di lavoro, e dell'impoverimento economico ed industriale del territorio, saranno di coloro che non si sono adoperati per salvaguardare l'occupazione ed una realtà produttiva strategica per il Valdarno".**

**"Uno stabilimento vuoto e 220 lavoratori che si vedono cancellato il proprio posto di lavoro non sono l'Italia viva ma la carne viva, ferita da un Paese che non è in grado di tutelare i cittadini e progettare una politica industriale degna di questo nome. Noi siamo pronti a fare la nostra parte", conclude Daniele Calosi.**



Data 19/09/2019 Pagina: 19

## Progetto Dada alle medie Gli alunni cambiano classe a seconda delle materie

CON l'inizio dell'anno scolastico a Figline Incisa è ripartito il progetto *Dada* (Didattica per gli ambienti di apprendimento), nelle scuole medie di Figline e Matassino. Si tratta di una nuova metodologia di insegnamento, che modifica sia l'approccio educativo del docente che dello studente. Sono infatti gli alunni a raggiungere una certa aula, dedicata all'insegnamento di una specifica disciplina e, pertanto, personalizzabile dai docenti che la gestiscono. Linee tracciate nei corridoi identificano i percorsi che gli studenti devono compiere ogni volta che suona la campanella, per spostarsi da un'aula all'altra. L'obiettivo è di responsabilizzare gli studenti e fornire loro nuovi stimoli, partendo dalla riorganizzazione degli spazi e rendendo più fluida la classica impostazione delle lezioni.

Oltre 500 i ragazzi delle due sedi della media «Da Vinci» coinvolti nel progetto. 40mila euro, l'investimento di quest'anno che riguarda arredi e attrezzature scolastiche: banchi modulari, schermi interattivi, compassi, materiale da disegno tecnico e artistico e strumenti musicali. A inizio ottobre saranno assegnati 500 armadietti porta zaino.

**Beatrice Torrini**



## Servizio civile in comune, quattro posti a Figline e Incisa

di Glenda Venturini

Due progetti del Comune per quattro posti in totale: possono svolgere il Servizio civile i giovani fra 18 e 28 anni, le candidature si presentano esclusivamente online

**Sono quattro i posti per il Servizio civile universale disponibili presso il Comune di Figline e Incisa**, e che saranno impiegati in due progetti diversi: “Coltivare cultura” e “Tessere inclusione”. La partecipazione è aperta a cittadini italiani e stranieri, che saranno in servizio a Figline e Incisa per un anno a partire dai primi mesi del 2020.

### Nel dettaglio, “Coltivare cultura

**([https://scn.arciserviziocivile.it/sintesi\\_prg/89244.pdf](https://scn.arciserviziocivile.it/sintesi_prg/89244.pdf))” coinvolgerà due volontari**

nell’organizzazione e nella promozione degli eventi patrocinati dal Comune e delle altre attività (a tema arte, teatro, lettura, musica e fotografia) promosse dall’ufficio Cultura e dalla Biblioteca comunale di Figline.

### Anche “Tessere inclusione

**([https://scn.arciserviziocivile.it/sintesi\\_prg/89245.pdf](https://scn.arciserviziocivile.it/sintesi_prg/89245.pdf))” è un progetto rivolto a due volontari**, che affiancheranno l’ufficio Servizi sociali del Comune in attività (preventive o migliorative della qualità della vita) dedicate ad anziani, minori, giovani e disabili in particolari situazioni di disagio economico, psicofisico o relazionale.

**I volontari selezionati saranno in servizio per un anno, svolgendo in media 30 ore settimanali** e ricevendo un rimborso spese di 433,80 euro al mese. La domanda di ammissione deve essere presentata entro le ore 14 del 10 ottobre esclusivamente online, sul sito [domandaonline.serviziocivile.it](http://domandaonline.serviziocivile.it) (<https://domandaonline.serviziocivile.it>), dove andrà indicato sia il nome del progetto per il quale ci si candida (“Coltivare cultura” e “Tessere inclusione”) sia la sede di attuazione (Comune di Figline e Incisa Valdarno).



## Caso Bekaert, Casucci (Lega): "Il tempo delle parole è finito! Dobbiamo muoverci a tutti i livelli"

di Glenda Venturini

Sulla vertenza relativa al sito figlinese, interviene il consigliere regionale Casucci della Lega, che invita a passare dalle parole ai fatti

**Manca ancora la convocazione al tavolo ministeriale, per la vicenda ex Bekaert di Figline:** e circa 220

lavoratori attendono notizie sulla reindustrializzazione, prima che scada il periodo di cassa integrazione. Sul tema è intervenuto, con una nota, il consigliere regionale della Lega, Marco Casucci.

**"Il tempo delle parole è finito! Al di là dei colori e delle sigle - dichiara Casucci -** dobbiamo muoverci ed agire a tutti i livelli, dal regionale a quello nazionale; il destino di 318 famiglie dipende dal sostegno economico della cassa integrazione e dalla necessità di trovare un percorso chiaro per la reindustrializzazione. La cessazione dell'attività della Bekaert di Figline ha gettato nel dramma i lavoratori e le loro famiglie, ed è stata un duro colpo al mondo produttivo del Valdarno".

**"Nello stabilimento - ricorda il consigliere della Lega -** lavoravano anche molte persone di San Giovanni, Montevarchi, Terranuova, Cavriglia e Castelfranco Piandiscò. Adesso l'annuncio che rimangono solo tre mesi alla data di scadenza della cassa integrazione, dramma che si somma al dramma. Solo i fatti possono fare la differenza".



# Scissione nel Pd, i sindaci del Valdarno aretino e fiorentino: "Rimaniamo nel Partito"

di Monica Campani

Tutti quelli interpellati non condividono la scelta dell'ex premier Matteo Renzi

**L'ex premier, il rignanese Matteo Renzi, lascia il Pd e fonda il partito "Italia viva":** aderiscono 25 deputati e 15 senatori. In Valdarno aretino e fiorentino come è stata accolta la decisione? Lo abbiamo chiesto ai primi cittadini.

**Tutti hanno espresso la ferma volontà di rimanere all'interno del Pd.** Lo fanno, senza commentare, il sindaco di Terranuova Sergio Chienni, la collega di Laterina Pergine Simona Neri e il collega di Reggello Cristiano Benucci. Sulla stessa linea anche il sindaco di Castelfranco Piandiscò, Enzo Cacioli, che dichiara: "Come sindaci siamo uniti, a livello locale, continuando il percorso intrapreso all'interno dell'ambito del Partito Democratico".

**Il sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni:** "Credo che al di là dei tecnicismi il Pd abbia insito nel Dna una sorta di masochismo che porta alla scissione. In un momento in cui è possibile e necessario il cambiamento questo era da evitare. Mi dispiace: mi sembra un errore". Gli fa eco il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: "Io rimango nel Pd. Il centrosinistra non aveva bisogno di una scissione".

**Il sindaco di San Giovanni Valentina Vadi:** " Non condivido la scelta di Renzi. Non ho condiviso la scelta fatta da Bersani e altri nel 2015 di uscire dal Partito democratico in aperta polemica con l'allora premier e segretario Matteo Renzi e non condivido la scelta di Renzi nella stessa e opposta posizione. Credo che un partito che si definisca democratico debba avere al proprio interno la capacità di discutere, confrontare in maniera dialettica le proprie posizioni e poi arrivare a una sintesi più collegiale possibile. Uscire e costituire partiti autonomi non ha a mio avviso alcun senso soprattutto in una fase politica così critica".

Ha preso posizioni nette invece il sindaco di Rignano, Daniele Lorenzini, eletto con la lista civica "Insieme per Rignano" alle ultime amministrative, dopo i contrasti con il Pd locale allora a guida Tiziano Renzi. In una dichiarazione resa ad Adnkronos, Lorenzini ha affermato: "L'abbandono del Pd da parte di Renzi è l'esito di un percorso abbastanza prevedibile, anche da anni. Può lasciare un po' sorpresi, semmai, la tempistica scelta per l'abbandono, pochi giorni dopo che proprio Renzi è stato in prima linea a sostenere l'accordo per far nascere il nuovo governo. Trovo tutto ciò un po' singolare, a meno che l'accordo non sia servito a Renzi per rientrare in gioco ed essere ora tra i protagonisti che potranno accendere o spegnere la luce del governo Conte bis". Sulla sua collocazione, Daniele Lorenzini ha aggiunto: "Il mio rientro all'interno del Pd non è all'ordine del giorno: basta vedere come ogni giorno il partito di Rignano attacca me e la mia amministrazione. A Rignano accade cioè il contrario di quello che succede altrove, dove invece ci si impegna per allargare il campo del centrosinistra anche alle esperienze civiche".



# Bekaert, dramma per 220

**FIGLINE** 'Cassa' in scadenza, incerta la reindustrializzazione

**IL TEMPO** scorre inesorabile per gli ex lavoratori Bekaert. La speranza di una reindustrializzazione che rialzi le sorti del sito figlinese, ha ormai lasciato il posto all'angoscia di intere famiglie. Perché il 31 dicembre scade la cassa integrazione e non ci sono, al momento, convocazioni al ministero del lavoro: 220 persone rischiano di rimanere senza stipendio. La chiusura della Bekaert è stato un duro colpo per il tutto il Valdarno. Ne è consapevole il sindaco Giulia Mugnai: «Da una decina di giorni sto lavorando a livello politico per avere una data di convocazione al ministero del lavoro. Formulero in questi giorni una richiesta ufficiale. Prima i miei rapporti erano solo istituzionali, adesso con il nuovo scenario governativo posso fare di più».

L'urgenza ora è l'incontro al ministero per trovare soluzioni alla reindustrializzazione. La Cgil lancia una richiesta di prorogare l'ammortizzatore sociale in scadenza: «Chiediamo sin da ora al ministero – commenta Daniele Calosi, segretario generale Fiom Cgil Firenze – la proroga della cassa integrazione. Diversamente, le responsabilità della perdita di oltre duecento posti di lavoro, e dell'impoverimento economico e industriale del territorio, saranno di coloro che non si sono adoperati per salvaguardare l'oc-

cupazione e una realtà produttiva strategica. Uno stabilimento vuoto e 220 lavoratori che si vedono cancellato il proprio posto di lavoro – conclude pungente Calosi – non sono l'Italia viva ma la carne viva, ferita da un Paese che non è in grado di tutelare i cittadini e progettare una politica industriale degna di questo nome». Una vera e propria lotta contro il tempo per tracciare il futuro della Bekaert e dei suoi (ex) lavoratori.

«Il tempo delle parole è finito – aggiunge il consigliere regionale



Il sindaco Giulia Mugnai

della Lega, Marco Casucci –. Al di là di colori e sigle dobbiamo muoverci e agire a tutti i livelli, dal regionale al nazionale; il destino di decine e decine di famiglie dipende dal sostegno economico della cassa integrazione e dalla necessità di trovare un percorso chiaro di reindustrializzazione. Adesso l'annuncio che rimangono solo tre mesi alla scadenza della cassa integrazione, dramma che si somma al dramma. Solo i fatti possono fare la differenza».

Beatrice Torrini



**CHIANTI**

## Pedalando sui colli del Gallo Nero

**DOMENICA** va in scena la settima edizione della Granfondo del Gallo Nero. Una giornata dedicata a bici e buon vino per migliaia di appassionati che correranno tra le colline del Gallo Nero, grazie alla gara organizzata da Consorzio Vino Chianti Classico e Ciclistica Grevigiana. Iscrizioni: [www.granfondodelgallone-ro.it](http://www.granfondodelgallone-ro.it)



**GREVE**

## Omaggio all'artista Françoise Sullivan

**A 96 ANNI** continua a produrre opere d'arte, ora esposte alla Macina di San Cresci. È dedicata a Françoise Sullivan la personale prodotta dalla Galerie de l'Uqam, omaggio alla poliedrica artista. Inaugurazione domenica con anteprima alle 11 in Palazzo comunale dove il sindaco Paolo Sottani consegnerà un attestato all'artista.



**RIGNANO**

## Festa del perdono Corteo e giostra

**AL VIA** a Rignano la Festa del perdono. Per questa prima giornata, in programma alle 21 il corteo storico della Compagnia dei Popoli preceduto dal gruppo di Castiglion Fiorentino. Alle 21,30 l'esibizione degli sbandieratori in piazza dei Martiri, poi alle 22 il gioco della Giostra del Saracino con la pertica valido per il Palio delle Tre contrade.



# Il dramma Bekaert alla Camera

**FIGLINE** *Forza Italia sollecita soluzioni a Roma e in Regione*

UN EFFETTO domino positivo per gli (ex) lavoratori Bekaert. A tre mesi dalla scadenza della cassa integrazione, senza una convocazione al ministero del lavoro e una reindustrializzazione concreta, si riaccendono i riflettori sulla vertenza che, da più di un anno, tiene il tessuto produttivo Valdarnese sul filo del rasoio e 220 famiglie in bilico tra speranza e angoscia. A richiamare l'attenzione su Bekaert, dopo Calosi di Cgil, Casucci della Lega e il sindaco Giulia Mugnai, anche Forza Italia si mobilita a sostegno del caso Bekaert. E lo fa con due interrogazioni, una alla Camera presentata dai deputati Stefano Mugnai (vicecapogruppo alla Camera e coordinatore regionale degli azzurri toscani) e Maurizio D'Ettore, e una alla giunta regionale del capogruppo Maurizio Marchetti, chiedendo di «cercare un piano di industrializzazione o altre misure di solidarietà a titolo di indennizzo per i 224 lavoratori interessati, in vista della scadenza della cassa integrazione straordinaria».

Un'azione parallela sul doppio livello istituzionale, parlamentare e regionale, che arriva in vista del prossimo tavolo di crisi per questa vertenza che, al momento, non tro-



L'onorevole Stefano Mugnai

va sintesi. La situazione è ferma da luglio scorso (data dell'ultimo tavolo al Mise), quando i soggetti interessati erano quattro. Due aziende indiane del settore, una azienda italiana che stava preparando un piano sviluppo industriale e occupazionale, così come lo stava preparando anche una società bielorusa. «Sì, però la cassa integrazione straordinaria veleggia verso la scadenza – concludono preoccupati Mugnai e Marchetti –, bisogna agire subito, ecco perché le nostre sollecitazioni».

Beatrice Torrini



## Servizio civile In Comune 4 posti

**BANDO** per il Servizio civile universale in Comune. Dei 4 posti disponibili, 2 saranno inseriti nel progetto Coltivare cultura, per organizzazione e promozione degli eventi patrocinati dal Comune e delle altre attività (a tema arte, teatro, lettura, musica e fotografia) promosse dall'ufficio cultura e dalla biblioteca. Gli altri due volontari si occuperanno del progetto «Tessere inclusione» affiancando i servizi sociali in attività dedicate ad anziani, minori, giovani e disabili in situazioni di disagio economico, psicofisico o relazionale. Per un anno i 4 volontari selezionati svolgeranno 30 ore settimanali e riceveranno 433,80 euro al mese. Le domande solo on line entro il 10 ottobre su [www.domandaonline.serviziocivile.it](http://www.domandaonline.serviziocivile.it)



## Ecco 'Motorizzata' Solidali a tutto gas

**'MOTORIZZATA'** al via. Domani la quarta edizione della «Motorizzata-Una sgassata per un sorriso, raduno con giro turistico di moto e auto classiche e speciali. Ritrovo e iscrizioni dalle 9,30 in piazza Vittorio Emanuele a Pontassieve. Partenza alle 10,30 con itinerario lungo le colline della Valdisieve. Dopo una sosta con aperitivo, i partecipanti si ritroveranno per il pranzo allo chalet Gli Abeti a Pomino. La manifestazione, col patrocinio dei Comuni di Pontassieve e Pelago, è organizzata da 'La valigia delle idee', associazione di promozione sociale con finalità educative e di sostegno alle persone diversamente abili. Il ricavato sarà destinato a progetti di solidarietà. Info: 3926408445, 3315793331.



Data 21/09/2019 Pagina: 21

## **Apertura straordinaria della Collegiata**

---

### **FIGLINE VALDARNO**

---

**OGGI** dalle 9 alle 13, in occasione delle Giornate europee del patrimonio 2019, è possibile visitare la Collegiata di Santa Maria Assunta a Figline Valdarno. A curare la visita sarà la storica dell'arte Lucia Bencistà, che con la collaborazione organizzativa dell'architetto Fiorella Ferrante, accompagnerà i visitatori anche al Museo d'Arte Sacra.